

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

(già Yorkville BHN d'ora in poi Sintesi)

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 (art. 153 D. Lgs. 58/98)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, dalla data di nomina, ha espletato la propria attività di vigilanza e controllo, sull'amministrazione di cui all'art. 2403 del c.c. mentre la funzione di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, è attribuita alla Società di Revisione Ria & Partners con la quale il Collegio ha mantenuto un costante scambio di informazioni.

Vi confermiamo che la nostra attività di vigilanza è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Si segnala che il Collegio Sindacale è stato integrato in data 29/06/2011, a seguito delle dimissioni di parte dei membri precedenti, e che il 22/12/2011 al dimissionario rag. Raffaele Grimaldi è subentrato il sindaco supplente più anziano Rag. Carla Gatti.

Il precedente Collegio Sindacale risulta aver svolto le attività di controllo e vigilanza come risultanti dalle verbalizzazioni effettuate. In particolare nel corso del 2011 risulta che il Collegio Sindacale ha effettuato n. 63 riunioni, oltre ad aver partecipato a n. 28 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a numero 5 riunioni del Comitato per il controllo interno.

La Vostra società sta vivendo una profonda fase riorganizzativa che, partendo dalla modifica dell'azionista di riferimento, impatta sia sulla struttura di *governance* e di controllo, interessati da un intenso turnover, sia sull'elaborazione dei piani strategici e di business.

Dei suddetti eventi è data ampia informativa nella relazione accompagnatoria al bilancio cui si rinvia. In merito il collegio rileva che il nuovo socio, che esercita il controllo di fatto sulla società, intende orientarsi alla realizzazione di un progetto strategico di ampio respiro. Sulla base di questo obiettivo in data 4 agosto 2011 Sintesi ha acquistato il 29,971% del capitale della società quotata Investimenti e Sviluppo SpA (d'ora in poi IES) ad un corrispettivo di euro 6 milioni, sulla base di una opinione indipendente rilasciata dallo Studio del Prof. Luigi Guatri, la quale riportava che, sulla base delle informazioni rese disponibili, il prezzo di mercato congruo per la cessione della partecipazione era stimabile in euro 6,7 milioni, oltre all'acquisto dei crediti vantati da A.C. Holding S.r.l. nei confronti di IES, pari a euro 1,15 milioni. Pertanto il controvalore complessivo dell'operazione è stato pari ad euro 7,15 milioni.

Alla luce di quanto sopra il consiglio di amministrazione nella riunione consiliare del 3 novembre 2011 ha approvato le linee guida del piano strategico di gruppo focalizzate sull'attività di investimento stabile nei settori del *"private equity"*, del *"real estate"* e, a tendere, nel *"long term investments"*.

Sul Bilancio individuale

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sul bilancio d'esercizio e consolidato, ricordiamo che a norma del D. Lgs. 58/98 essi sono affidati alla Società di Revisione Ria & Partners alle cui relazioni Vi rinviamo e nelle quali la Società di revisione ha dichiarato che *"a causa della rilevanza delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3.1 e degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3.2, non siamo in grado di esprimere il nostro giudizio sul bilancio di esercizio (e consolidato) di SINTESI Società di Investimenti e Partecipazioni spa al 31 dicembre 2011"*. Non essendo a noi demandata la funzione di revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sulla impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari oltre quanto sopra.

Si dà atto, inoltre, che la Società di Revisione ha espresso il giudizio sul Bilancio e sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d) f), l), m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123 bis del D. Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari con il bilancio come segue : *"A causa della rilevanza delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3.1 e degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3.2, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1 lett. c) d) f) l) m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123 – bis del D. Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari con il bilancio di esercizio (e consolidato) della società SINTESI Società di Investimento e Partecipazioni SpA al 31 dicembre 2011"*.

Il risultato dell'esercizio al 31/12/2011 evidenzia una perdita di € 2.512.623.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2010 il Patrimonio Netto della Società era negativo per euro 4.856.528, mentre al 31 dicembre 2011 ammonta ad € 2.048.236 considerata la riserva in conto futuro aumento di capitale iscritta tra le poste ideali del netto per euro 9.242.820.

Quest'ultima come correttamente evidenziato dall'Organo Amministrativo nella sua relazione pur essendo contabilizzata tra le poste del patrimonio netto soggiace ad un vincolo di destinazione e, pertanto, non può essere utilizzata a copertura delle perdite ma solo ad incremento del capitale sociale.

Da tutto ciò consegue che il patrimonio netto alla data del 31/12/2011 è da considerarsi, al netto di detta riserva, inferiore ai limiti di legge ed addirittura negativo e, quindi, la Vostra società rientra pienamente nella fattispecie di cui all'art. 2447 c.c.

La maggiore determinante del risultato di esercizio risiede principalmente nei costi di gestione della struttura della società ed in via residuale nella svalutazione delle partecipazioni, pur registrandosi una riduzione della perdita gestionale dell'83% circa rispetto all'esercizio precedente, per la quale si rinvia a quanto indicato dall'Organo Amministrativo nella sua relazione.

Gli Amministratori, sulla base dei piani predisposti e della ragionevole certezza del raggiungimento degli obiettivi previsti, hanno ritenuto che la Società ed il Gruppo si trovano in una situazione di continuità aziendale e su tale assunto hanno redatto il bilancio dell'esercizio, così come indicato nelle Note illustrative al bilancio.

In merito, il Collegio Sindacale evidenzia che il piano finanziario, sulla cui base l'Organo Amministrativo ha ritenuto sussistere la continuità aziendale, è stato approvato nella seduta del 26 gennaio 2012.

Il Collegio Sindacale non può non rilevare come il piano di cassa si fondi su alcuni assunti che non possiedono oggettivamente il requisito della certezza come peraltro evidenziato nella relazione sulla gestione cui si rinvia.

In particolar modo si fa riferimento al fatto che ancorché si rilevano la presenza di significative posizioni debitorie scadute al 31 dicembre 2011, si ritiene che solo il prospettato aumento di capitale di euro 30 milioni, la cui attuazione è programmata entro giugno 2012, possa consentire il reperimento delle risorse finanziarie necessarie a sanare la posizione finanziaria e consentire nuovi investimenti

Il piano strategico formalizzato ed approvato per poter essere realizzato non può quindi prescindere dal buon esito dell'aumento di capitale menzionato al quale è condizionato il presupposto della continuità aziendale, per poter fronteggiare l'esposizione debitoria della Vostra società, della controllata IES e poter supportare e completare gli investimenti programmati dalla stessa IES.

Ovviamente, nel caso in cui l'evoluzione futura non fosse in linea con le attese e gli obiettivi prospettati dagli Amministratori non fossero raggiunti o lo fossero solo parzialmente, potrebbero prodursi effetti significativi sui bilanci della Società e del Gruppo, con la conseguente necessità di tempestivi interventi da parte degli Amministratori e degli Azionisti.

Le perplessità, derivanti dalle molteplici incertezze sopra evidenziate, appaiono condivise dalla società di revisione con le cui conclusioni questo collegio conviene.

In conclusione il Collegio Sindacale ribadita la sussistenza di gravi incertezze circa la continuità aziendale, assicurabile solo dall'apporto di adeguate risorse finanziarie e, quindi, in particolar modo dalla buona riuscita del programmato aumento di capitale, invita la società a monitorare costantemente la realizzazione dei piani economici e finanziari al fine di assumere tempestivamente i provvedimenti che si rendessero necessari per assicurare l'equilibrio finanziario.

In tal senso si dà atto che il 27 ottobre 2011 l'assemblea, convocata per l'adozione dei provvedimenti ex art. 2447 c.c., ha deliberato di aumentare il capitale fino all'importo complessivo massimo di euro 30.904.987,5.

Notizie di fatti censurabili e/o rilevanti ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza compiuta non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo di vigilanza o la menzione nella presente relazione fatto salvo quanto segue.

La CONSOB, in data 15 dicembre 2010, ha presentato denuncia all'autorità giudiziaria, ai sensi dell'art 152 comma 2 del D. Lgs. 58/98, per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 c.c. nei confronti della Vostra società e dei suoi organi amministrativo e di controllo in carica alla data del 15 dicembre 2010 e con riguardo a tre operazioni con parti correlate: un contratto di consulenza con l'advisor BHN SRL, il contratto di acquisizione del 100% del capitale sociale di YORKVILLE ADVISORS LLC, per la cui descrizione si rinvia a quanto indicato nella relazione accompagnatoria al bilancio oltre che nei documenti informativi predisposti in ottemperanza alle norme vigenti, e l'investimento nella società AQ TECH SPA e successiva sua dismissione.

Per quanto di nostra competenza si informa che, in relazione all "Operazione AQ TECH", il Collegio Sindacale ha depositato al Tribunale di Milano una relazione illustrativa e documentata circa i dettagli dell'operazione fino al 15 ottobre 2011.

In data 20/12/2011 il Tribunale ha dichiarato l'estinzione del suddetto ricorso per cessata materia del contendere.

Denuncia ex art. 2408 del socio Carlo Maria Braghero

Il 9 novembre 2011, il collegio sindacale in risposta all'esposto indirizzato al Collegio Sindacale ex art. 2408 c.c. dal socio Carlo Maria Braghero ha già dato riscontro nell'assemblea del 22 dicembre 2011 alle domande poste dal socio circa presunte irregolarità sulla nomina dei membri del consiglio di amministrazione.

Operazioni con parti correlate

Con riferimento alle operazioni infragruppo e con parti correlate il Collegio Sindacale evidenzia che la relazione sulla gestione al bilancio 2011 ha indicato tutti i rapporti intercorsi nell'esercizio avuti con le società controllate e collegate nonché con parti correlate, alla quale si rinvia.

Particolare rilievo ha assunto l'acquisto intervenuto nell'agosto 2011 di una partecipazione rilevante nella società, quotata alla Borsa Valori di Milano, INVESTIMENTI & SVILUPPO SpA per la quale è già stata data ampia descrizione anche nel documento informativo del 12 agosto u.s., cui si rinvia, in particolare per ciò che concerne le dichiarazioni rilasciate dai sindaci il 2 e 3 novembre 2011 (allegato al verbale di assemblea sul sito web della società).

Il prezzo di acquisto della partecipazione è stato convenuto in euro 6 milioni. Tale valore è stato ritenuto congruo in quanto inferiore a quello risultante dall'opinione indipendente, resa dallo Studio del Prof. Luigi Guatri in data 15/7/2011, che valutava il pacchetto azionario euro 6,7 milioni (valore dato dall'attualizzazione dei flussi di cassa previsti dal piano industriale redatto dagli amministratori della società IES).

Il prezzo della transazione non era particolarmente superiore a quello risultante dalla media del valore di borsa nei sei mesi precedenti alla data di stima (che ammonta a 5,2 milioni di euro).

L'Organo Amministrativo ha ritenuto di confermare la valutazione al costo di acquisto in quanto supportata dall'opinione indipendente resa dallo Studio Guatri il 15/07/2011, confermata dal parere del Prof. Massari in data 2 agosto 2011 predisposto su incarico degli amministratori indipendenti nell'ambito della

procedura con parti correlate, nonché suffragata infine dall'Impairment test al 31/12/2011 redatto sempre dallo Studio Guatri.

Sul punto si ribadisce, come in più occasioni evidenziato, come la valutazione di tale asset presenti un profilo di potenziale criticità, confermato dalla società di Revisione che ha dichiarato nella propria relazione al bilancio di *"non aver potuto ottenere elementi probativi sufficienti ed adeguati a supportare le stime poste a base dell'impairment test sviluppato dagli amministratori"*.

Il Collegio condivide quanto affermato dalla società di Revisione ed evidenzia altresì come la rilevanza attribuita nell'ambito dell'impairment test al 31/12/2011 al valore d'uso delle perdite fiscali (che concorrono per un terzo al valore della partecipazione) presupponga la continuità aziendale che, come più volte detto, è condizionata all'esecuzione del programmato aumento di capitale.

In sostanza se detto aumento di capitale non avesse esito positivo gli amministratori potrebbero essere chiamati a cedere la partecipazione a valore di pronto realizzo, per far fronte al pagamento dei debiti, e ciò potrebbe generare una minusvalenza.

Pareri e proposte del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha espresso i seguenti pareri e le seguenti proposte:

- parere favorevole, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 39/2010 sulla giusta causa di revoca del revisore legale PWC SpA al fine di nominare un revisore di gruppo responsabile della direzione, supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile in conformità al principio di revisione nr. 210; responsabilità peraltro confermata dall'articolo 14, commi 6 e 7, del decreto 39/2010;
- proposta di nomina del nuovo revisore legale Ria & Partners SpA ai sensi degli articoli 13 e 17 del D. Lgs. 39/2010;

Il Collegio ha inoltre rilasciato le proprie osservazioni ex art.2446 codice civile presentate nel corso dell'assemblea del 27 ottobre 2011.

Rapporti con la società di revisione incaricata del controllo contabile

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sul bilancio d'esercizio e consolidato, ricordiamo che a norma del D. Lgs. 39/2010, essi sono affidati alla Società di Revisione Ria & Partners SpA, a seguito della revoca per giusta causa del precedente Revisore legale PWC S.p.A., avvenuta in data 22 dicembre 2011.

Ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a) del D. Lgs. 39/2010, il Revisore Ria & Partners SpA, in qualità di società di revisione incaricata per la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011 della SINTESI SpA, ha dichiarato che, sulla base delle informazioni sin qui ottenute e delle verifiche condotte, tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione, nel periodo dalla nomina alla data odierna non sono state riscontrate situazioni che ne abbiano compromesso l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. 39/2010 e delle relative disposizioni di attuazione. Inoltre, il revisore comunica di aver fornito, nel periodo coperto dalla presente lettera, alla Vostra Società, seguenti servizi, non di revisione:

Descrizione del servizio	Corrispettivo	Stato
Attestazione dei dati proforma al 30/6/2011 ed al 31/12/2010	Euro 12.000	fatturato

In proposito si rileva, altresì, che ad oggi non sono state segnalate dal Comitato di Controllo Interno della Vostra società situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza o cause del Revisore e/o cause di incompatibilità svolte fino alla data odierna dal 22 dicembre 2011, data di nomina del Revisore legale di Ria & Partners SpA.

Con riferimento all'incarico di Revisore legale, conferito al precedente revisore PWC SpA revocato il 22 dicembre 2011, si evidenzia che l'Organo Amministrativo ha rappresentato al collegio sindacale, nel CdA del 23/9/2011, due elementi che integravano la conflittualità in atto:

- la richiesta di emolumenti imprevisi particolarmente rilevanti, per la Vostra Società, ammontanti a circa 1.538 mila euro ;
- l'avvenuto ottenimento di un decreto ingiuntivo, privo di provvisoria esecutività.

Il Collegio Sindacale, a maggioranza, ha rilevato il 25/10/2011 che fosse configurabile un vulnus dell'indipendenza del revisore PWC.

Principi di corretta amministrazione e di adeguatezza della struttura amministrativa

Con riferimento ai principi di corretta amministrazione e di adeguatezza della struttura organizzativa, si dà atto che la Società ha mantenuto le strutture ed i regolamenti di funzionamento dei comitati, in sintonia con la propria dimensione e nel rispetto del codice di autodisciplina predisposto da Borsa Italiana S.p.A., pur evidenziandosi alcune carenze nelle procedure con riferimento alla definizione dei ruoli, delle responsabilità operative e di controllo: sul punto il Consiglio di Amministrazione si è impegnato a sanare tali carenze entro il primo semestre 2012, anche mediante le nomina di due amministratori indipendenti, in sostituzione dei dimessi avv. Lugli e dr.ssa Nembrini, rispettivamente in data 14/3/2012 e 4/4/2012, e di un nuovo organismo di vigilanza in sostituzione di quello dimissionario, con lettere comunicate il 12 marzo 2012 e il 3 Aprile 2012 dai membri dell'ODV.

Sul Bilancio Consolidato

Da ultimo, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 04/4/2012 ha altresì approvato il bilancio consolidato al 31 Dicembre 2011 e la relazione sulla gestione. Tale bilancio evidenzia una perdita di Euro 5.376 mila circa che determina un patrimonio netto di gruppo di euro 8.410 mila circa.

Il controllo del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato è stato effettuato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n.127.

Il bilancio consolidato si riferisce all'aggregato risultante dal consolidamento del bilancio della società capogruppo SINTESI e dei bilanci delle società controllate.

Il bilancio consolidato, con le risultanze ed informazioni trasmesse dalle controllate alla controllante che ne costituiscono il presupposto per la sua formazione, è stato sottoposto a revisione da parte della società di revisione RIA & Partners, alla cui relazione Vi rinviamo. Per quanto di propria competenza, il Collegio ritiene tale bilancio conforme alla normativa di legge ed ai principi contabili internazionali per quanto concerne la formazione, la determinazione dell'area di consolidamento nonché le procedure adottate nella strutturazione delle poste del bilancio.

Milano, 19 APRILE 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Carla Gatti

Dott. Luciano Leonello Godoli

Dott. Luca Bisignani